



Regolamento disciplina

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 nella seduta del 3 Settembre 2024

In riferimento alla Nota MIM n. 5274/2024

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il seguente Regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- La nota disciplinare va inserita sul RE dal Docente presente al momento dell'infrazione
- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale
- L'alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola disposto in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D. Leg.vo n. 297/94, comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

I provvedimenti comprendenti l'allontanamento superiore a 15 gg sono adottati dal Consiglio di Istituto.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1. È istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dalla Dirigente, da due docenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto a cui è ammesso ricorso da



parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento.

2. I compiti dell'Organo di garanzia sono:

- decidere sui ricorsi avverso le sanzioni disciplinari del presente regolamento;
- formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del Regolamento interno di disciplina.

L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni.

1. Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative, entro cinque giorni dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro i 5 giorni successivi.

In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà definitivo.

- L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. In caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia dovesse decidere in merito a sanzioni che comportano la sospensione superiore ai quindici giorni, e pertanto disposte dal Consiglio di Istituto, dovranno convocarsi i membri supplenti scelti tra le liste dei non eletti al Consiglio di Istituto nelle diverse componenti. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate. Trattandosi di procedimento amministrativo che soggiace alle disposizioni della L. 241/90, l'Organo di Garanzia potrà avvalersi del silenzio rigetto.
- Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF .

Il presente Regolamento viene portato a conoscenza di tutti gli studenti della scuola mediante pubblicazione sul sito ed informativa alle famiglie e deve essere reso noto ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.



	COMPORAMENTI	SANZIONI
1- Frequenza regolare	<ul style="list-style-type: none">a) Ritardi ripetutib) Mancanza di puntualità nelle giustificazionic) Assenze non giustificate	<p>Casi a-b:</p> <ul style="list-style-type: none">1. richiamo del Coordinatore di classe2. convocazione genitori <p>Caso c:</p> <ul style="list-style-type: none">1. rientro a scuola accompagnato dai genitori in segreteria didattica.
2- Impegni di studio	<ul style="list-style-type: none">a) Frequentemente e nelle varie discipline non portare i materiali e non eseguire il lavoro assegnato	<ul style="list-style-type: none">1. nota del docente sul registro elettronico2. convocazione dei genitori da parte del docente3. convocazione dei genitori, protocollata, da parte del Coordinatore di classe su proposta del Consiglio4. convocazione dei genitori da parte della Dirigente scolastica
3- Rispetto degli adulti	<ul style="list-style-type: none">a. Usare linguaggio, comportamenti e gesti non correttib. Minacciare, insultare	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none">1. nota del docente sul registro elettronico2. richiamo della Dirigente scolastica



	<p>c. Danneggiare persone e/o cose appartenenti al personale</p>	<p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> convocazione dei genitori alla presenza della Dirigente scolastica sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive <p>Caso c:</p> <ol style="list-style-type: none"> sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive sospensione da uno a cinque giorni e risarcimento del danno esposto all'autorità competente
<p>4- Rispetto dei coetanei</p>	<ol style="list-style-type: none"> deridere i compagni disturbare le lezioni e impedire il loro normale svolgimento danneggiare e/o sottrarre oggetti personali minacciare litigare con ricorso alle mani e uso di oggetti contendenti 	<p>Casi a-b:</p> <ol style="list-style-type: none"> discussione del fatto in classe richiamo della Dirigente scolastica se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte della Dirigente scolastica sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con obbligo di frequenza <p>Casi c-d-e:</p> <ol style="list-style-type: none"> convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso



		<p>2. eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica</p> <p>3. denuncia all'autorità competente</p>
<p>5- Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi</p>	<p>a) mancanza di cura dell'ambiente dove si lavora</p> <p>b) danneggiare le strutture imbrattando con scritte (sedgole, banchi, pareti, armadi, ecc)</p> <p>c) danneggiare le strutture scalfendo e/o rompendo</p> <p>d) danneggiare le strutture compiendo atti vandalici</p>	<p>Caso a:</p> <p>1.richiamo verbale del docente o della Dirigente scolastica</p> <p>2.riassetto dell'ambiente</p> <p>Caso b:</p> <p>1.richiamo del docente o della Dirigente scolastica</p> <p>2.comunicazione ai genitori</p> <p>3.ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica</p> <p>4. sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive</p> <p>Casi c-d:</p> <p>1. richiamo della Dirigente scolastica</p> <p>2. convocazione dei genitori</p> <p>3. risarcimento del danno calcolato dal DSGA in base al valore del bene danneggiato.</p> <p>4. sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive</p> <p>4.sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza</p>
<p>6- Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</p>	<p>a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p>	<p>Caso a:</p> <p>1.richiamo del docente e/o nota sul registro elettronico</p>



	b) danneggiare volontariamente	Caso b: <ol style="list-style-type: none">1. richiamo del docente2. comunicazione ai genitori3. convocazione dei genitori4. risarcimento danno provocato
7- Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	a. Durante gli spostamenti interni non rispettare le disposizioni dell'insegnante mettendo a rischio l'incolumità propria e/o dei compagni b. Durante gli spostamenti esterni non rispettare le disposizioni dell'insegnante mettendo a rischio l'incolumità propria e/o dei compagni c. Uscire dalla classe senza il permesso del docente d. Spostarsi nell'edificio scolastico senza autorizzazione. e. Falsificare le firme dei genitori	Caso a-d-f-: <ol style="list-style-type: none">1. richiamo del docente e/o nota sul registro elettronico2. richiamo della Dirigente scolastica e nota sul registro di classe3. convocazione dei genitori Caso b: <ol style="list-style-type: none">1. richiamo della Dirigente scolastica e nota sul registro elettronico2. convocazione dei genitori3. sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive 3. sospensione dalle lezioni Caso c-e:



	f. Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze	<ol style="list-style-type: none">1. richiamo del docente e nota sul registro elettronico2. richiamo della Dirigente con eventuale nota sul registro3. sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive
--	--	--

8- Utilizzo degli strumenti di lavoro		<ol style="list-style-type: none">4. se reiterato, sospensione dalle lezioni Caso f: <ol style="list-style-type: none">1. sanzione amministrativa
	<ol style="list-style-type: none">a) usare il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o coseb) portare materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (accendini, puntatori laser, ecc)	Caso a: <ol style="list-style-type: none">1. richiamo verbale del docente2. sequestro dell'oggetto nota sul registro di classe Caso b: <ol style="list-style-type: none">1. richiamo del docente o della Dirigente scolastica2. sequestro dell'oggetto3. comunicazione e/o convocazione dei genitori4. risarcimento del danno provocato a persone o cose5. sospensione dalle uscite/gite/manifestazioni sportive6. sospensione dalle lezioni



9- Uso di smartphone, smartwatches e di qualunque dispositivo tecnologico simile.

a) Usare il telefono cellulare in classe ed in luoghi assimilabili all'aula sia all'interno dell'edificio scolastico che nelle pertinenze (bagni, corridoi, palestra, cortile, laboratori, ecc.) che al di fuori (es. durante uscite didattiche). (Non si applica se l'utilizzo del dispositivo è previsto dal PEI o dal PDP o da documentate e oggettive condizioni personali e l'uso sia conforme alla documentazione predisposta per l'alunno/a)

b) portare a scuola uno smartwatch.

c) registrare le lezioni in presenza o da remoto.

d) Usare i dispositivi elettronici in modo lesivo della privacy e/o della dignità del personale scolastico, dei compagni e di qualsiasi altra persona del contesto scolastico.

In caso di uso improprio dei dispositivi in classe o nelle pertinenze della scuola, di riprese in classe o da remoto, di pubblicazione sui social di immagini lesive e di quanto altro ad essi connesso

1. nota sul registro elettronico da parte del Docente presente in aula e convocazione dei genitori (a-b-c-d)
2. in caso di recidiva, sospensione dalle attività didattiche da uno a tre giorni (a-b-c-d)
3. denuncia alle autorità competenti (d)

Qualora un alunno venga sanzionato con una seconda nota disciplinare personale, lo stesso potrà essere sospeso dalle lezioni da uno a tre giorni. Le **sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica** sono riservate dal D.P.R. 249/98 alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto. Il provvedimento della sospensione verrà inserito nel fascicolo personale dell'alunno.

L'organo preposto per la imputazione del risarcimento del danno materiale è il Consiglio di classe, sentito il DSGA per la quantificazione del danno stesso; la DS commina la sanzione.

Le note disciplinari, individuali o di classe, avranno un riflesso sul giudizio del comportamento.